

COMITATO CONSULTIVO TERRITORIALE DI PARMA
VERBALE RIUNIONE N. 16 DEL 9 OTTOBRE 2018

Il giorno 9 ottobre 2018, alle ore 17.00 presso la sede Iren SpA di Parma, strada Santa Margherita 6/A, si è riunito il Comitato Consultivo Territoriale di Parma.

Sono presenti i Signori (ente di appartenenza):

- Marco Trevisan (Comune di Salsomaggiore Terme), Presidente
- Patrizia Bonardi (Sirio Coop. Sociale), Vicepresidente
- Fabio Faccini (Cigno Verde)
- Stefano Cantoni (Confesercenti)
- Silvano Annoni (Italia Nostra)
- Massimo Donati (Ass. Kuminda)
- Alessio Malcevschi (Università degli Studi di Parma)
- Francesca Campanini (Confconsumatori)
- Alessandro Angella (Comune di Parma)
- Luca Cenci (EMC2)
- Arnaldo Conforti (Forum Solidarietà)
- Fabrizio Ghidini (Federconsumatori)

Hanno giustificato la propria assenza i Signori:

- Ettore Rocchi (Vice Presidente Iren)
- Lorenzo Zerbini (Gruppo Giovani dell'Industria di Parma)
- Massimo Perotti (CNA)
- Maria Chiara Albertini (UPI)
- Ignazio Cannas (ADOC)
- Claudio Franchini (ASCOM)
- Marco Tamani (Coldiretti)

Il Presidente Marco Trevisan assume la presidenza e ricorda che la riunione odierna è stata indetta con comunicazione in data 26 settembre 2018, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- **Analisi dei temi rilevanti per il Bilancio di Sostenibilità 2018 del Gruppo Iren;**
- **Stato avanzamento dei progetti (Ricibiamo, Dilemma, L'Ultimo Diogene, Parma Non Spreca, Biochar);**
- **Procedura di rinnovo del Comitato Territoriale alla scadenza del primo mandato triennale;**
- **Varie ed eventuali.**

Il Presidente della Seduta propone di incaricare della redazione del verbale della presente riunione Damiano Durante della funzione CSR e Comitati Territoriali del Gruppo Iren. I presenti all'unanimità approvano la proposta.

Il Presidente della Seduta fa poi rilevare che sono presenti: Selina Xerra, Direttore Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali di Iren SpA, e Felicita Saglia della stessa funzione.

* * * * *

1. Analisi dei temi rilevanti per il Bilancio di Sostenibilità 2018 del Gruppo Iren;

Il Presidente cede la parola a Selina Xerra per l'illustrazione del processo di "Analisi di materialità" finalizzato al coinvolgimento nel confronto continuativo degli stakeholder presenti nei Comitati territoriali su tematiche sociali e ambientali che il Gruppo Iren considera rilevanti per la propria strategia di sviluppo, rilevando nel contempo le aspettative degli stakeholder. Inoltre l'analisi di materialità rappresenta un punto di partenza fondamentale nella pianificazione della rendicontazione non finanziaria del Gruppo Iren relativamente all'anno 2018, al fine di predisporre un documento che, anche in relazione a quanto previsto dalla normativa, possa esplicitare al meglio il valore generato dal Gruppo tenendo conto di tutte le dimensioni: economica, sociale ed ambientale.

In continuità con il processo avviato negli scorsi anni, vengono analizzati i temi proposti all'attenzione degli stakeholder e si richiede ai membri del Comitato di contribuire alla valutazione dei temi rilevanti, anche integrando nuovi temi eventualmente non considerati.

Prendendo le mosse dall'analisi di materialità effettuata nel 2017, è stata condotta una pre-analisi per definire l'attualità dei temi individuati, prendendo in considerazione: le strategie di sviluppo a

lungo termine del Gruppo, le tematiche introdotte dal D.Lgs. 254/2016 (sulla cosiddetta dichiarazione non finanziaria), le istanze avanzate dagli stakeholder, le linee guida del GRI, la rendicontazione finanziaria e di sostenibilità del Gruppo Iren, il Piano strategico, le indagini di customer satisfaction, i media e i temi materiali di peer e competitor.

Al termine della presentazione Conforti e Faccini fanno notare che per alcuni dei temi analizzati, o perché non rientranti nelle proprie competenze o perché particolarmente complessi, si possono fornire valutazioni solo di larga massima. Xerra fa presente che lo scopo di quest'analisi è anche quello di raccogliere valutazioni diverse da diversi soggetti che possono individuare differenti priorità tra le tematiche proposte e quindi valorizzando sia le differenti competenze possedute dai membri dei Comitati sia i loro differenti livelli di analisi.

Trevisan aggiunge che tale analisi serve principalmente per capire la rilevanza dei temi per la redazione del prossimo Bilancio di sostenibilità e che ogni suggerimento di eventuali temi aggiuntivi è auspicabile.

Selina Xerra conclude ricordando che come per lo scorso anno verrà inviata una email con il file Excel per la redazione dell'analisi, e che questo dovrà essere restituito entro il 31 ottobre.

Il Comitato prende atto.

2. Stato avanzamento del Progetto Dilemma

Il Presidente della Seduta cede la parola a Massimo Donati per aggiornare i membri sui risultati del gruppo di lavoro relativo al progetto Dilemma.

Donati ringrazia il Presidente e ricorda sinteticamente le finalità del gioco e le tematiche ad esso correlate. Donati illustra ai membri del Comitato le grafiche realizzate delle carte da gioco e del tabellone, spiegandone i significati.

Donati inoltre fa presente che sono stati già richiesti gran parte dei preventivi necessari alla realizzazione del gioco, rispettando il budget previsto di 15.500 euro più iva (di cui 4000 euro nel 2019).

Saglia informa i partecipanti del Comitato riguardo la proposta di Forum Solidarietà di inserire la sperimentazione del gioco all'interno del Laboratorio Intensivo di progettazione Sociale previsto per fine gennaio (dedicato al tema "Sostenibilità ambientale, sociale ed economica") coinvolgendo 6 classi di scuole secondarie di secondo grado diverse. Saglia fa presente che anche seguendo questo percorso saranno rispettati i tempi previsti per la realizzazione del kit definitivo. I membri approvano all'unanimità.

Malcevschi propone di sperimentare il gioco anche con alcuni ragazzi universitari in occasione del Food Sustainability. Donati apprezza la proposta per la quale rimarrà in contatto con Malcevschi.

3. Stato avanzamento del Progetto Ri-Cibiamo

Il Presidente Trevisan lascia la parola a Miriam Bisagni, presidente dell'associazione PiaceCiboSano, invitata per approfondire con il Comitato la sostenibilità economica nel tempo del progetto Ri-Cibiamo. Bisagni ricorda ai partecipanti, gli obiettivi per il 2018-2019:

- **Per il Territorio:** promuovere la cultura di prevenzione degli sprechi alimentari. Diffondere messaggi di riduzione dello spreco di cibo. Condividere le eccedenze alimentari.
- **Per la RETE RicibiAMO:** comunicare, diffondere, consolidare ed ampliare la rete di ristoratori aderenti a RicibiAMO.
- **Per i RISTORATORI ADERENTI a RicibiAMO:** avere maggior consapevolezza della misura dello spreco di cibo in cucina e in sala. Partecipare a corsi sulla riduzione dello spreco al ristorante. Informare e distribuire al consumatore la family bag RicibiAMO. Partecipazione agli eventi della rete 2-3 all'anno.

Al fine di raggiungere i suddetti obiettivi, l'Associazione metterà in atto diverse azioni, in particolare: partecipazione al contest miglior ricetta antispreco, aumento delle adesioni di nuovi ristoratori alla rete (obiettivo 100 ristoratori), partecipazione alla rassegna mensile antispreco, organizzazione di una serata di promozione del progetto, acquisto di un set di 250 family bag all'anno da parte degli aderenti, partecipazione al corso cucina esperienziale per migliorare la propria responsabilità sociale in azienda, comunicazione su siti internet e sui social web dei ristoratori riguardo la propria partecipazione alla rete RicibiAMO.

Bisagni spiega che tramite le attività suddette e coinvolgendo gli attuali 60 aderenti potranno esserci ricavi pari a 22.500 euro per la rete RicibiAMO. Con l'incremento a quota 100 degli aderenti, come da obiettivi di progetto, i ricavi potenziali salirebbero a 37.500 euro, coprendo quindi completamente il budget di spesa di 35.000 € per le attività previste per il 2018-2019.

Il Presidente Trevisan fa notare che i ricavi previsti dalla rete RicibiAMO sulla base degli attuali 60 aderenti, pari a 22.500 euro, rappresentano una quota che può essere considerata a parziale copertura del budget di 35.000 euro previsto per le nuove attività 2018-2019 e inizialmente richiesto come sostegno per la prosecuzione del progetto. I 12.500 euro restanti potranno essere messi a disposizione, in due quote di pari entità, dal Comitato Territoriale di Parma e da quello di Piacenza.

Il Comitato accoglie la proposta del Presidente Trevisan di sostenere il progetto pro quota per un

importo massimo di 6.250 euro, a condizione che il Comitato Territoriale di Piacenza approvi l'assunzione di analogo impegno. L'approvazione definitiva potrà avvenire a valle delle decisioni assunte dal Comitato Territoriale di Piacenza.

4. Stato avanzamento del Progetto L'Ultimo Diogene

Il Presidente Trevisan lascia la parola a Fabio Faccini per relazionare i membri sullo stato di avanzamento del progetto L'Ultimo Diogene.

Faccini sinteticamente ricorda ai membri del Comitato il progetto "**L'Ultimo Diogene**", presentato da Chiara Comunicazione, che si pone l'obiettivo di realizzare un docufilm su Enzo "Màt" Sicuri a trent'anni dalla morte. Sicuri, figura originale molto amata dai parmigiani, ha vissuto "sotto le stelle" dagli Anni Cinquanta agli Ottanta, con estrema semplicità e svolgendo un'attività ante litteram di raccolta e riciclo della carta e di altri materiali.

Faccini ricorda anche che durante il precedente Comitato fu richiesto un approfondimento sulle modalità di divulgazione del filmato e sulla sostenibilità del progetto stesso.

Con queste intenzioni è stata indetta una riunione il giorno 7 agosto 2018 con i proponenti il progetto, con l'obiettivo di individuare azioni di diffusione secondo le indicazioni emerse durante la seduta del Comitato del 7 luglio 2018.

Allo stato attuale, grazie alla divulgazione del progetto sulla piattaforma di crowdfunding "produzioni dal basso" e alle molte donazioni ricevute, è confermata la realizzazione del docufilm: "Màt Sicuri – L'Ultimo Diogene". Faccini inoltre evidenzia che sono in corso contatti con enti e aziende per ulteriori contributi.

Per quanto attiene alla divulgazione del video, è stato illustrato un format laboratoriale "educativo-didattico", da svolgere presso le scuole, le associazioni e altri gruppi organizzati del territorio, allo scopo di proporre una riflessione sugli stili di vita, il consumo e la raccolta e riciclo dei materiali.

Il laboratorio "educativo-didattico" avrà una durata prevista di un'ora. Le attività da espletare potranno essere gestite dal conduttore della classe/gruppo che potrà essere un insegnante o educatore anche senza conoscenza diretta del video e del personaggio "Màt Sicuri".

A seguito della visione del docufilm, verrà proposta una discussione su alcune tematiche inerenti il filmato:

- *Il consumismo come stile di vita.* Per evidenziare il superfluo negli acquisti.

- *Gli stili di vita.* Per stimolare riflessioni sull'uso dell'energia in contesti domestici o sul mezzo di trasporto.
- *La raccolta differenziata.* Per verificare i comportamenti, individuare le difficoltà, ascoltare suggerimenti.

Al termine della presentazione Annoni fa notare come il riciclo della carta, da parte di Sicuri, fosse motivato da ragioni di necessità economica più che di carattere ambientale. Considerazione che comunque non inficia l'interesse che il Comitato può rivolgere al progetto.

Faccini fa notare come la figura di Sicuri possa essere considerata come stimolo per riflettere su temi importanti, attuali e di diversa natura quali il riciclo dei materiali, la raccolta differenziata, ma anche la diversità nelle scelte di vita e l'evoluzione delle istituzioni nell'approccio all'infermità mentale.

Trevisan suggerisce di strutturare in modo più chiaro la parte relativa alla divulgazione del progetto presso le scuole, in particolare chiarendo chi gestirà le attività didattiche. Xerra ricorda che Iren potrà promuovere le attività didattiche a partire dall'anno scolastico 2019-2020, ma non potrà gestirle direttamente.

Faccini suggerisce di vincolare 1.500 euro di sostegno al progetto per le attività didattiche (in almeno 5-6 scuole) e di destinare 3.500 euro alla realizzazione del docufilm.

Il Comitato approva la proposta di Faccini.

5. Stato avanzamento progetto Biochar

Il presidente della Seduta cede la parola a Malcevschi per relazionare sullo stato di avanzamento del progetto Biochar.

Malcevschi ricorda le attività di test, analisi chimica e produzione del biochar realizzate nella fase di sperimentazione e l'impiego dello stesso biochar l'Orto Botanico di Parma agli inizi di settembre.

Malcevschi inoltre riferisce che il progetto è stato presentato al Festival dello Sviluppo Sostenibile ASVIS il 27 maggio presso l'Orto Botanico di Parma durante l'evento *"Una passeggiata nell'Orto Botanico: fra cultura, biodiversità e sostenibilità"*, cui hanno partecipato circa 250 persone.

Malcevschi prosegue dicendo che a seguito della prima fase sperimentale è stata avviata una seconda fase di sperimentazione con il cippato proveniente dalla potatura da alberi ad alto fusto della Cittadella di Parma. Malcevschi informa che il primo lotto di biochar ottenuto in questa

seconda fase è stato sottoposto alle analisi di caratterizzazione chimica (in corso) e una parte di esso è stata utilizzato per allestire il Saggio di inibizione algale. Inoltre, il biochar del primo lotto ha un comportamento differente rispetto a quello ottenuto da potature extraurbane. Attualmente sono in corso ulteriori analisi chimiche per valutarne l'utilizzo come ammendante in colture vegetali di interesse floristico-ornamentale.

Malcevschi infine propone al Comitato di presentare i risultati finora ottenuti all'*Urban Forum* che si terrà a Mantova. Il Comitato approva la proposta e Trevisan e invita Malcevschi a riportare in quella sede l'esperienza condotta grazie al sostegno del Comitato Territoriale di Parma.

6. Rinnovo del Comitato Territoriale di Parma.

Al termine della Seduta Xerra ricorda che il Comitato Territoriale di Parma è alla fine del suo primo mandato triennale e che, come previsto dall'articolo 8 del Regolamento Comitati Consultivi Territoriali e Consulte Territoriali, le Associazioni che non desiderino affrontare un nuovo mandato dovranno dare comunicazione del loro recesso alla segreteria del Comitato entro mercoledì 31 ottobre 2018. Il Comitato prende atto.

Terminato l'esame dell'ordine del giorno, alle ore 19.45 la seduta viene dichiarata chiusa.

Il Segretario
(Damiano Durante)

Il Presidente
(Marco Trevisan)